

## Episode 350

### Introduction

- Romina:** È giovedì, 26 settembre 2019. Benvenuti al nostro programma settimanale News in Slow Italian! Un saluto a tutti i nostri ascoltatori! Ciao Chiara.
- Chiara:** Ciao Romina! Un saluto a tutti!
- Romina:** Nella prima parte del nostro programma discuteremo di attualità. Inizieremo con il vertice delle Nazioni Unite sul clima, che si è tenuto lunedì a New York. Dopo vi parleremo della decisione della Suprema Corte spagnola di autorizzare la riesumazione dei resti del Generale Francisco Franco. Poi, discuteremo delle conclusioni di uno studio canadese sulla misteriosa malattia, che colpì alcuni diplomatici canadesi e americani e le loro famiglie, mentre si trovavano a Cuba. Infine, concluderemo questa prima parte del programma, raccontandovi dell'evento "Assalto all'Area 51. Non possono fermarci tutti".
- Chiara:** Mm... Che cos'è esattamente l'evento "Assalto all'Area 51. Non possono fermarci tutti"?
- Romina:** Sono certa che non sei la sola a farsi questa domanda. Cercherò di spiegarcelo, ma nonostante abbia letto qualcosa al riguardo, non sono sicura di aver capito esattamente di che cosa si tratta.
- Chiara:** Beh, cercheremo di capirlo tra un momento. Continuiamo a presentare la puntata per ora.
- Romina:** La seconda parte della trasmissione sarà dedicata alla lingua e alla cultura italiana. Nel segmento grammaticale, vi illustreremo l'uso degli Avverbi di Luogo. Infine concluderemo il programma con una nuova espressione italiana: "Essere fritti."
- Chiara:** Molto bene, Romina! Cominciamo!
- Romina:** Sì, Chiara! Diamo un'occhiata alle notizie della settimana.

### News 1: Vertice delle Nazioni Unite sul clima

Lunedì, i leader del mondo si sono riuniti a New York, per presentare piani concreti per far fronte alla crisi climatica. 30 paesi, 21 imprese e 22 stati si sono impegnati a smettere di utilizzare il carbone, compresa la Germania, che è uno dei maggiori utilizzatori di lignite, il tipo di carbone più inquinante. Da 23 prima del summit, sono diventati 70 i paesi propensi a porsi, entro il 2020, obiettivi di riduzione delle emissioni ancora più ambiziosi di quelli già concordati. Questi paesi insieme costituiscono, però, solo il 6,8 per cento delle emissioni globali.

Nonostante venerdì si sia tenuta in più di 150 paesi la più grande protesta mai avvenuta a favore dell'ambiente e nonostante l'appassionato discorso al summit di Greta Thunberg, la 16enne attivista svedese, gli impegni sottoscritti dai maggiori produttori di emissioni sono stati insufficienti a raggiungere l'obiettivo di limitare il riscaldamento globale a 2 gradi Celsius, o addirittura a 1,5.

La giovane attivista Greta Thunberg nel suo discorso all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, è apparsa visibilmente delusa, quando ha detto: "Siamo all'inizio di un'estinzione di massa e voi siete in grado di parlare solo di denaro e propinare favole su un'eterna crescita economica." "Come potete

farlo?” Aggiungendo: “avete rubato i miei sogni e la mia infanzia con le vostre parole vuote”.

**Chiara:** Il messaggio di Greta Thunberg ai leader del mondo è stato chiarissimo. “Per più di 30 anni la scienza è stata cristallina. Come potete continuare a girarvi dall’altra parte?”

**Romina:** Ha lanciato un messaggio davvero importante. Credi che il vertice sia stato una delusione?

**Chiara:** In gran parte, sì! Pensa che i maggiori produttori al mondo di gas serra, come la Cina, gli Stati Uniti e l’India, hanno promesso di fare poco o nulla per ridurre le proprie emissioni.

**Romina:** Penso anch’io che il summit sia stato un po’ deludente. La pressione esercitata dalla gente, tuttavia, sta crescendo in questi paesi. Anche i leader religiosi hanno iniziato a prendere posizione apertamente. Il Papa recentemente ha dichiarato: “È necessario chiedersi se vi sia una reale volontà politica di destinare maggiori risorse umane, finanziarie e tecnologiche per mitigare gli effetti negativi del cambiamento climatico e aiutare le popolazioni più povere e vulnerabili, che sono quelle che ne soffrono maggiormente”.

**Chiara:** Ma dai! Questa è solo una banale valutazione dell’imminente minaccia che l’umanità si troverà ad affrontare!

**Romina:** In quale altro modo vorresti che i leader mondiali parlassero dell’emergenza climatica?

**Chiara:** Onestamente non credo che i leader mondiali siano capaci di parlare con efficacia del problema. Credo che il modo di esprimersi di Greta Thunberg, sicuramente meno raffinato, sia molto più incisivo. Ai leader del mondo riuniti a New York ha detto: “Vi stiamo tenendo d’occhio. Se scegliete di deluderci, non vi perdoneremo mai.”

## **News 2: La Corte spagnola autorizza la riesumazione del corpo del dittatore Franco**

Martedì, i giudici della Corte Suprema spagnola hanno decretato all’unanimità l’esumazione delle spoglie del generale Francisco Franco. Questa sentenza consente al governo di traslare i resti di Franco dalla Valle dei Caduti, il mausoleo eretto per commemorare le decine di migliaia di vittime della Guerra Civile. Il complesso monumentale, costruito alle porte di Madrid, è considerato da molti come un tributo al trionfo del fascismo ed è diventato una sorta di santuario per l’estrema destra. Il governo ha stabilito di collocare le spoglie di Franco vicino a quelle della moglie nel cimitero di El Pardo, a nord di Madrid, dove sono sepolti anche numerosi politici.

Franco governò la Spagna dalla fine degli anni Trenta fino alla sua morte nel 1975. Nel periodo della Guerra Civile e negli anni successivi furono eseguite migliaia di esecuzioni dal suo regime nazionalista. Più di 100.000 vittime del conflitto, sono ancora scomparse. Dopo la Seconda Guerra Mondiale, Franco è stato considerato da molti come l’ultimo dittatore fascista in vita.

In molti credono che la Spagna non abbia mai affrontato il suo passato fascista. Nel passaggio alla democrazia dopo la morte di Franco, è come se la Spagna avesse stipulato “un patto non scritto per dimenticare”. L’Amnistia adottata nel 1977, infatti, ha impedito di svolgere indagini sui crimini commessi durante gli anni della dittatura di Franco. Una legge sulla Memoria storica, passata nel 2007, però, ha riabilitato i caduti della Guerra Civile e della dittatura, fornendo aiuto alle vittime ancora in vita della dittatura di Franco e alle loro famiglie.

- Chiara:** Nonostante il dittatore Franco sia morto, i suoi resti continuano a fare del male! È come se le sue spoglie fossero diventate una calamita per gli esponenti dell'estrema destra. Si riuniscono al mausoleo, dove è sepolto Franco, ogni 20 novembre, per commemorare l'anniversario della sua morte.
- Romina:** Che dire, allora, di Benito Mussolini? La sua tomba a Predappio è diventata un luogo, in cui i nostalgici del fascismo si ritrovano, per celebrare date importanti. Che dire, poi, di Joseph Stalin e Vladimir Lenin? Sono stati imbalsamati e posti in un mausoleo a Mosca... anche se il corpo di Stalin in seguito è stato rimosso. Entrambi i dittatori sono celebrati dall'estrema destra in Russia. Devo continuare? Nonostante si ritenga che le ceneri di Hitler siano state sparse per Berlino, ogni anno il 20 aprile, per il suo compleanno, simpatizzanti del nazismo, provenienti da tutto il mondo, si incontrano nella capitale tedesca.
- Chiara:** Ci sono anche il rumeno Nicolae Ceausescu, il portoghese Salazar e il francese Philippe Petain. Per non parlare, poi, dei tanti esempi che ci sono anche fuori dall'Europa.
- Romina:** Troppi esempi, purtroppo...
- Chiara:** Questo è il motivo, per cui non sono convinta che il governo spagnolo riesca a collocare le spoglie di Franco in un luogo in cui non possa essere celebrato.
- Romina:** Rimuovere i resti di Franco dalla Valle dei Caduti rimane comunque un'ottima decisione, secondo me! Tutte le statue raffiguranti Franco sono state rimosse e i nomi di molte strade sono stati cambiati, nella speranza che le nuove generazioni non subiscano più il fascino di ostentati simboli di un passato fascista.

### **News 3: Uno studio rivela che il malessere accusato da alcuni diplomatici a Cuba potrebbe essere dipeso dalla fumigazione contro le zanzare**

La scorsa settimana, alcuni ricercatori canadesi hanno pubblicato i risultati di uno studio, commissionato dal governo, in cui si sostiene che il malessere, accusato da alcuni dei 40 diplomatici americani e canadesi e dalle loro famiglie, durante la permanenza all'ambasciata dell'Havana, potrebbe essere stato causato dal procedimento di fumigazione contro le zanzare e non da "un attacco sonoro".

I test, condotti su 28 partecipanti, hanno portato alla conclusione che i diplomatici e le loro famiglie, mentre erano a Cuba, avevano subito danni cerebrali. I ricercatori hanno dichiarato, infatti, di aver riscontrato lesioni di diversa entità nelle aree del cervello esposte a neurotossine inibitrici della colinesterasi, un enzima fondamentale per il corretto funzionamento del sistema nervoso.

Nello studio si dice anche che, all'epoca dei fatti, le fumigazioni con pesticidi inibitori della colinesterasi, erano state incrementate, per contrastare il diffondersi dell'epidemia del virus Zika nei Caraibi. I dati raccolti dall'ambasciata hanno mostrato, infatti, un significativo aumento del numero delle fumigazioni, che settimanalmente espongono le persone ad alte dosi di pesticidi. L'anno scorso, il virus Zika, trasmesso dalle zanzare, ha colpito 47 paesi in America Latina e nei Caraibi, causando diversi casi di microcefalie nei neonati.

- Chiara:** Romina, sapevi che alcuni inibitori della colinesterasi sono stati usati come arma recentemente?
- Romina:** Dove? In Siria, forse? Durante l'attacco chimico a Ghouta?
- Chiara:** Sì! In Siria nel 2013 e precedentemente durante l'attentato alla metropolitana di Tokyo nel 1995. In entrambi i casi è stato usato un potente inibitore della colinesterasi come componente del gas Sarin. La colinesterasi è un importante enzima del sistema nervoso umano e bloccarne la funzionalità può condurre alla morte. Si trovava anche nel gas nervino VX, usato nel 2017 per uccidere Kim Jong-nam, il fratellastro del leader nordcoreano.
- Romina:** Stai forse insinuando che il Governo cubano abbia usato un inibitore della colinesterasi come arma contro i diplomatici canadesi e statunitensi, anziché contro le zanzare?
- Chiara:** No di certo! Sembra più probabile che i diplomatici siano stati esposti a pesticidi commerciali, quindi non mi sento di sostenere la tesi di un complotto da parte del governo cubano. Inoltre, sappiamo che a Cuba, nel 2016, sono state effettuate fumigazioni su larga scala per debellare il virus Zika.
- Romina:** Ci sono, però, ancora delle domande senza risposta. Per esempio, la popolazione cubana ha subito, o no gli effetti delle fumigazioni? E se non li avesse subiti, per quale ragione?
- Chiara:** Ottima domanda!
- Romina:** Inoltre, perché gli scienziati cubani non sono stati coinvolti in quella ricerca?

## News 4: Assalto all'Area 51

Nonostante milioni di persone avessero risposto affermativamente all'invito apparso su Facebook: "Assaltiamo l'Area 51! Non possono fermarci tutti", le autorità del Nevada hanno riportato che solo 75 persone si sono riunite di fronte ad uno dei cancelli dell'Area 51, la base militare un tempo segretissima. Almeno due persone sono state arrestate, una delle quali per aver urinato in pubblico.

L'evento Assalto all'Area 51, pubblicizzato su Facebook da giugno, ha ispirato diversi festival musicali, che la scorsa settimana hanno spinto oltre 1.500 persone a invadere pacificamente le cittadine vicino alla base militare. Solo centocinquanta di questi, però, hanno proseguito verso l'Area 51, e solo in 75 si sono radunati davanti ai suoi cancelli, venerdì mattina.

I visitatori, provenienti dalla Francia, dalla Russia, dalla Germania, dal Perù, dalla Svezia, dall'Australia e da molti stati americani, hanno risposto a un messaggio pubblicato su internet, in cui si diceva che se molte persone avessero preso d'assalto la base militare alle 3 del mattino del 20 settembre per "vedere gli alieni", le autorità non avrebbero potuto fermarle tutte.

- Chiara:** È davvero triste che il sogno di queste persone di liberare gli alieni dalla prigionia non si sia realizzato!
- Romina:** Chiara, non capisco se stai scherzando, o no. Credi davvero alla teoria complottista, secondo cui l'esercito statunitense terrebbe nascosti gli alieni nell'Area 51?
- Chiara:** Romina, l'Area 51 è un posto in cui i comuni cittadini non possono entrare. Quando dici alla gente che una certa cosa è proibita, stai pur certa che la vorranno fare comunque.

- Romina:** Beh, capisco la tentazione. Chiara, considera che Iam Borer, un sociologo dell'Università del Nevada, autore di ricerche sulla cultura pop e le attività paranormali, ha definito le celebrazioni "un miscuglio perfetto tra alieni, teorie del complotto e il comune desiderio di svelare l'ignoto".
- Chiara:** Romina, puoi riderci sopra, ma sono diverse decine di anni che circolano storie su questa base militare. La CIA ha ammesso la sua esistenza solo nel 2013, dopo che è stato declassificato un rapporto del 1992, in cui si diceva che la base è stata usata per collaudare aerei spia.
- Romina:** Ok! Ecco svelato il mistero!
- Chiara:** Mm... non credo questa ammissione abbia soddisfatto i milioni di persone che hanno risposto al post su Facebook. Per molti non è ancora chiaro, cosa sia stato veramente fatto in quella base.

## Grammar: Adverbs of Place

- Romina:** Ho letto recentemente che il comune di Roma ha cambiato il nome ad alcune strade intitolate a personaggi illustri del periodo fascista. Com'è noto, la Capitale d'Italia porta ancora visibili i segni del Ventennio: le opere architettoniche dell'epoca mussoliniana, per esempio, si trovano un po' **ovunque**...
- Chiara:** Sono **dappertutto**, hai ragione! Solo per citare alcuni esempi, mi vengono in mente il Palazzo della Civiltà Italiana nel quartiere Eur, il Foro Italico, la Città universitaria, le sculture di Corso Francia, ma ce ne sono a bizzeffe sparsi per la città.
- Romina:** È vero! Sono talmente tante le opere e le infrastrutture realizzate in epoca mussoliniana, che è impensabile eliminarle tutte. Anche per quanto riguarda la toponomastica cittadina di reminiscenza fascista, Roma non scherza.
- Chiara:** È proprio **qui** che volevo arrivare! Ti ricordi a quali strade l'amministrazione romana ha cambiato nome?
- Romina:** Posso dirtene alcune. Allora, nel quartiere periferico di Castel Romano, Via Edoardo Zavattari è diventata via Enrica Calabresi. Entrambi vissero in epoca fascista e furono zoologi, ma mentre il primo fu uno dei firmatari del Manifesto della Razza del 1938, documento su cui furono elaborate le leggi razziali, la seconda era una italiana di origine ebraica, vittima dell'Olocausto. Un altro esempio è quello del quartiere Primavalle. Ne hai mai sentito parlare?
- Chiara:** Certo! Si trova in periferia, a ovest del centro città. Conosco un ragazzo che vive lì **vicino**.
- Romina:** **Dentro** la borgata un tempo sorgeva una strada dedicata al biologo Arturo Donaggio, anch'egli redattore del Manifesto della Razza. Oggi la via ha preso il nome di Mario Carrara, uno dei padri della medicina legale italiana, che passò alla storia per essersi rifiutato di giurare fedeltà al fascismo. Non molto **lontano** da questa strada, poi, sorge un largo che fino a qualche tempo fa era dedicato sempre a Donaggio, ma che adesso si chiama largo Nella Mortara, scienziata di fisica, radiata dal mondo scientifico italiano perché ebrea.

- Chiara:** Trovo che sostituire i nomi di coloro che firmarono il Manifesto della Razza con chi si ribellò al fascismo e ne fu vittima, sia un gesto davvero significativo. Complimenti al Comune di Roma per l'iniziativa e anche per la scelta di questi personaggi.
- Romina:** In realtà, **dietro** questa selezione ci sono gli studenti. Nel 2018 l'amministrazione romana ha emanato un bando per le scuole superiori, con il quale invitava i ragazzi a indicare nomi di persone, che potessero sostituirsi a quelli dei fascisti dell'onomastica stradale.
- Chiara:** Molto intelligente coinvolgere gli studenti! Visto il rinnovato interesse per i sentimenti neofascisti e le idee populiste, è giusto che le nuove generazioni conoscano le atrocità e le ingiustizie commesse da un regime infamante per la storia del nostro Paese. Senza contare che i residenti saranno stati felici di veder cambiare il nome alle strade in cui abitano.
- Romina:** In realtà ci sono state molte lamentele al riguardo, perché i residenti e i negozianti di quelle vie sono stati costretti ad affrontare costi e trafilie burocratiche per modificare tutti i documenti: carte d'identità, patenti, le utenze di casa e altro ancora.

## Expressions: Essere fritti

- Romina:** Oggi indossi un paio di scarpe bellissime, Chiara. Complimenti per la scelta. Posso chiederti in quale negozio le hai comprate?
- Chiara:** Le ho prese su Amazon, dopo averle provate in un piccolo negozio vicino casa. Pensa che le ho pagate la metà di quanto costavano in negozio.
- Romina:** **Siamo fritti!** Pensavo che anche tu, come me, avessi a cuore i piccoli negozi, che con fatica riescono a competere con i rivenditori online. Invece, hai fatto quello che fanno in molti...
- Chiara:** Io non ci trovo nulla di male a provare le scarpe in negozio e poi comprarle online, se il costo è inferiore.
- Romina:** A mio avviso, si tratta di un modo di fare poco corretto. Sai cosa ho letto sul giornale? Che in Italia alcuni commercianti si sono ribellati a questo genere di comportamenti, prendendo l'iniziativa di chiedere ai clienti una somma di denaro per la prova dei capi d'abbigliamento. Questa iniziativa è stata definita genericamente con il termine di tattica "anti-Amazon".
- Chiara:** Oddio, se questa pratica dovesse diffondersi in tutto il Paese **saremmo fritti!**
- Romina:** Non ti scaldare! Per il momento si tratta di un fenomeno molto limitato. Che io sappia, finora, si sono verificati pochissimi casi: un paio in Toscana, uno a Trento e un altro in Emilia Romagna, dove il proprietario di un negozio di articoli sportivi ha deciso che nel suo esercizio commerciale la "prova scarpe" costa 10 euro.
- Chiara:** Che cifra spropositata! **Siamo fritti** Romina. Dover pagare per provare se un capo d'abbigliamento ti sta bene, o meno, è assurdo!
- Romina:** Non posso darti tutti i torti. Il commerciante modenese, però, ha proposto di convertire i dieci euro per la "prova scarpe" in un buono spendibile per l'acquisto di qualsiasi articolo sportivo presente in negozio. Pensi che, anche di fronte a questa offerta, la gente si rifiuterebbe di pagare i dieci euro per la prova?
- Chiara:** Assolutamente sì! Io lo trovo assurdo, anche se, razionalmente, si potrebbe pensare che provare un capo di abbigliamento è un servizio che il negozio offre e come tale va pagato.

- Romina:** Credi che questa strategia possa rivelarsi controproducente per i commercianti?
- Chiara:** Beh, certo! Sono convinta che gli italiani eviteranno di andare in quei negozi, dove per provare qualcosa bisogna pagare. E senza acquirenti, i commercianti **sono fritti**! Credo che si dovrebbero adottare altre soluzioni...
- Romina:** Sentiamo...
- Chiara:** Secondo me i commercianti dovrebbero puntare su ciò che li differenzia dai grandi rivenditori online. Dovrebbero migliorare il rapporto con i clienti, offrire suggerimenti, consigli competenti sugli acquisti, fornire servizi di personalizzazione degli articoli in vendita, per spingere i consumatori a preferire il negozio reale, invece di quello virtuale.